



Il progetto Scienza Insieme

Scienza Insieme è un'iniziativa nata nel 2017 dall'idea di unire i principali **Enti di Ricerca** e alcune **Università** per promuovere la **divulgazione scientifica** ed è ormai diventato un punto di riferimento per i cittadini grazie al suo approccio che unisce scienza, condivisione e comunicazione. Il progetto offre ad un pubblico ampio l'occasione di vivere la scienza al fianco di chi la fa: nei laboratori, nelle conferenze, nei seminari, nei caffè scientifici, nei trekking scientifici, nelle mostre e altre numerose attività ideate per i bambini, le famiglie e le scuole.

Scienza Insieme intende diffondere un'informazione corretta ed autorevole e contrastare il fenomeno delle fake news e delle false informazioni scientifiche sui principali temi di attualità

Il progetto NET

Dall'esperienza di Scienza Insieme, e con gli stessi obiettivi, è nato il progetto **NET - Science Together** finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa della Notte Europea dei Ricercatori che ogni anno, nell'ultimo venerdì di settembre, vede il mondo della ricerca aprire le proprie porte ai cittadini e alle famiglie per condividere la passione per la scienza.

Al progetto NET aderiscono i principali Enti pubblici di ricerca ed alcune Università del nostro Paese: **CNR** (che ne è anche il capofila), **ENEA**, **INAF**, **INFN**, **INGV**, **ISPRA**, **CINECA**, **Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**, **Sapienza Università di Roma**, **Università degli Studi della Tuscia**, **Università Telematica Internazionale UNINETTUNO**.

Il focus tematico di NET negli ultimi 2 anni è stato legato alla **sostenibilità e ai cambiamenti climatici**, con l'obiettivo di informare il pubblico sul lavoro della ricerca scientifica su queste sfide globali e di comunicare gli obiettivi dell'Unione Europea sul Green Deal e le politiche ambientali sul clima.

Quest'anno i ricercatori e le ricercatrici di NET incontreranno i cittadini in varie città italiane, in presenza e in sicurezza: a Livorno, Viterbo, Cerveteri, Lampedusa e a Roma, nella cornice della Città dell'Altra Economia a Testaccio, con laboratori, talk, spettacoli, attività per bambini e molto altro.

La rete di NET include tante realtà del mondo della ricerca e della cultura presenti sul territorio. Tra le tante collaborazioni quella con il Centro Ricerche Enrico Fermi, prestigioso ente pubblico di ricerca, l'Orto botanico di Roma, La Lega Navale Italiana, Federparchi, Anec Lazio, AIGAE coordinamento Lazio; La Città della Scienza (Napoli), Lega Navale di Livorno; Distretto Ligure Tecnologico; il Museo Naturalistico dei Monti Prenestini, Resina (Sistema Museale Naturalistico del Lazio), Museo Maxxi, Palazzo Rospigliosi e numerose associazioni e importanti realtà del territorio Casetta Rossa, Fusolab 2.0, Centro Antartide (Univerde); FotoSub Club; Green Cross Italia; Gruppo Astronomia Digitale; Meles Meles; Neulos; Neural Research; Open City; ScienzImpresa; Sistemi Castelli Romani; Teatro Tor Bella Monaca (Seven Cults); UAI - Unione Astrofili Italiani.





La Notte Europea dei Ricercatori è un'iniziativa finanziata nell'ambito del Programma **HORIZON 2020**, realizzata con le azioni Marie Skłodowska-Curie, e si svolge dal 2005 in 430 città dell'Unione Europea, coinvolgendo 1,6 milioni di visitatori, 36.000 ricercatori, centinaia di Centri ed Enti di ricerca, Università, associazioni e numerose altre importanti realtà impegnate nella divulgazione scientifica. Tutte le attività realizzate per la Notte Europea dei Ricercatori sono gratuite e hanno lo scopo di avvicinare i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione Europea al mondo della scienza.

